

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

TUTTI A SCUOLA!

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: A – Assistenza

Area: 03 – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- ◆ Affiancare gli alunni in difficoltà con azioni di tutoraggio e supporto
- ◆ Prevenire l'evasione, l'abbandono scolastico e l'analfabetismo di ritorno

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Obiettivo generale di riferimento: Affiancare gli alunni in difficoltà con azioni di tutoraggio e supporto

1) Obiettivo specifico: Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni BES, migliorando le autonomie		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Eterogeneità degli alunni	La composizione delle classi è eterogenea con un numero sempre crescente di alunni con necessità di personalizzazione della didattica	Miglioramento di un percorso educativo a "misura dell'allievo"
2) Obiettivo specifico: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali.		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Dislocazione logistica non sempre favorevole	Gli alunni vivono in luoghi non sempre facilmente raggiungibili con conseguente difficoltà di relazione, aggregazione e scambio	Sviluppo e potenziamento di rapporti relazionali positivi

Obiettivo generale di riferimento: Prevenire l'evasione, l'abbandono scolastico e l'analfabetismo di ritorno

1) Obiettivo specifico: acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie

di base		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Disagio socio/culturale	Difficoltà relazionali e nelle autonomie di base (es. utilizzo del denaro, orientamento spaziale e temporale, ecc....)	Incremento delle autonomie di base mediante l'intervento in piccoli gruppi eterogenei

2) Obiettivo specifico Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Svantaggio culturale	Alunni con situazioni culturali problematiche	Aumentare i livelli di conoscenza e l'identità territoriale

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. Attività 4 punto 9.1 e punto 29 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso di incontro e confronto che permetterà loro di:

- ◆ acquisire meta-competenze individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, problem solving, di lavoro per obiettivi, in gruppo, per la collettività, ecc.;
- ◆ conoscere la realtà locale, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell'utenza e le modalità di intervento dell'Ente;
- ◆ acquisire la consapevolezza della "dimensione sociale", cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale attore sociale;
- ◆ sviluppare relazioni positive con i soggetti dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari del progetto.

Le competenze acquisite attraverso il ruolo e le attività svolte dagli operatori volontari (come dettagliato nel punto 9.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la loro partecipazione alla formazione generale e specifica verranno formalmente riconosciute attraverso l'**Attestato specifico**, in collaborazione con il Centro per l'Impiego di riferimento territoriale per ciascun operatore volontario, come esplicitato ai punti 9.1, 9.3 e 29 della presente scheda progetto e attraverso le modalità dettagliate nel prot. n.ro 14148 del 21/12/2018 dell'**Agenzia Piemonte Lavoro** (qui allegato come **COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf**), a cui la Legge regionale 23/2015 ha affidato la gestione e il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego).

DESCRIZIONE CRITERI DI SELEZIONE:

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte.

Documento "Sistema di Selezione accreditato" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Titolo del progetto	Codic e Sede	Nome Sede	Indirizzo	Numero Posti
TUTTI A SCUOLA!	68665	Scuola primaria di Valle	GRAGLIA Via Casale Bertoletto, 2 (BI)	1 senza vitto e alloggio
	68666	Scuola primaria Mongrando	MONGRANDO Via Alle Scuole, 1 (BI)	1 senza vitto e alloggio
	68668	Scuola primaria Zubiena	ZUBIENA Via Capoluogo, 0 (BI)	1 senza vitto e alloggio
	68669	Scuola secondaria 1 grado Graglia	GRAGLIA Casale Bertoletto, 2 (BI)	1 senza vitto e alloggio
	68670	Scuola secondaria 1 grado Mongrando	MONGRANDO Via Enrico Giovanni, 1 (BI)	1 senza vitto e alloggio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (rif. **ATTIVITA' 1** punto 9.1 della presente scheda progetto), entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche ai punti 9.1 e 9.2 della presente scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

OBIETTIVO SPECIFICO 1:	
Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni BES, migliorando le autonomie	
Azioni/Attività	Ruolo del volontario
Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo con diverse metodologie didattiche proposte dai docenti e con loro condivise (es. cooperative learning, peer education)	Supporto agli alunni
Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali	Svolgimento delle attività specifiche
Supporto durante le attività estive (centro estivo,	Facilitatore e mediatore nelle attività

attività di recupero per alunni in difficoltà)	
Riunioni periodiche di programmazione e verifica.	Progettazione con i docenti coinvolti nelle attività

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali	
Azioni/Attività	Ruolo del volontario
Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica	Collaborazione nella realizzazione di percorsi di lavoro con l'utilizzo di strumenti didattici specifici
Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali	Allestimento aule e ambienti di apprendimento
Riunioni periodiche di programmazione e verifica.	Progettazione con i docenti coinvolti nelle attività

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base	
Azioni/Attività	Ruolo del volontario
Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività	Affiancamento ai docenti nelle diverse attività
Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione	Svolgimento di attività specifiche con interventi individualizzati o a piccoli gruppi per favorire la conversazione e l'arricchimento lessicale e Proposte di interventi di potenziamento linguistico attraverso percorsi facilitati
Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana	Creazione di contesti motivanti predisponendo materiali e immagini e svolgimento di attività specifiche anche utilizzando la tecnica del role playing

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico	
Azioni/Attività	Ruolo del volontario
Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare	Affiancamento nelle attività previste durante le uscite didattiche e supporto nei momenti di gioco libero
Partecipazione nella progettazione e realizzazione di progetti specifici nelle varie realtà scolastiche	Pianificazione con i docenti ed eventuali esperti esterni degli argomenti proposti e modalità di attuazione previste nei progetti
Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive	Supporto ai docenti durante le uscite sportive

Attività dirette con la Città Metropolitana di Torino (ente di prima classe proponente il progetto):

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 30 al 35 della scheda progetto.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città

Metropolitana e, ove previsto, il Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) di riferimento.

ATTIVITA' 4 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dai Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico", rilasciato a fine servizio in collaborazione con l'"Agenzia Piemonte Lavoro" (allegato COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf).

ATTIVITA' 6 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, gli RLEA e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 6.1), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore quinquennale

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo di servizio degli operatori volontari:	<input type="text" value="1145"/>
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	<input type="text" value="5"/>
Totale posti senza vitto e alloggio:	<input type="text" value="5"/>

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (riferimento ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalle Disposizioni per la redazione dei progetti di Servizio Civile Universale.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti per realizzare gli interventi di previsti ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente.

- Osservanza del segreto professionale.
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti:

Il Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino il 15 ottobre 2018 ha deliberato il riconoscimento di 3 CFU, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative, TAF F, ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale, dell'attività svolta nel corso del Servizio Civile. I corsi di studio che, su richiesta, riconosceranno i 3 CFU per lo svolgimento sono i seguenti:

L-20 Corso di laurea in Comunicazione interculturale,
L-20 Corso di laurea in Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie,
L-36 Corso di laurea in Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione,
L-36 Corso di laurea in Scienze politiche e sociali,
LM-1 Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed etnologia,
LM-52 Corso di laurea magistrale in Scienze internazionali,
LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e politica,
LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione, ict e media,
LM-62 Corso di laurea magistrale in Scienze del governo,
LM-81 Area and Global Studies for International Cooperation,
LM-88 Corso di laurea magistrale in Sociologia.

(rif. Estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino del 15 ottobre 2018)

documento "Crediti formativi" disponibile nell'elenco documenti utili
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato Specifico

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino, a cui La L.R. 23/2015, ha affidato il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri

per l'Impiego). Si allega il prot. n.ro 0014148 del 21/12/2018 dell' Agenzia Piemonte Lavoro con il dettaglio delle modalità di attestazione delle competenze.

Documento "Acquisizione Competenze" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

La Città Metropolitana di Torino, con proprio Decreto del Sindaco Della Città Metropolitana di Torino N. 28312/2017 riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico.

Documento "Riconoscimento servizio" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Modulo formativo	Contenuti	Durata	Nome e Cognome formatore specifico
Modulo 0 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile universale	<p>Fase iniziale: Informazione - tempistiche: 1° e 2° giorno di servizio civile (4 ore) Principali contenuti: - concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, - organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, - diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, - organi di vigilanza, controllo, assistenza.</p> <p>L'OLP comunicata i nominativi dei volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza dell'Ente partner.</p> <p>Fase trasversale: Formazione - tempistiche: programmazione per avvio delle attività previste ai punti 9.1 e 9.3 (8 ore) Principali contenuti: - rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni, - misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</p>	12 ore	ALBERTO TREVISAN
Modulo 1 L'Istituto Comprensivo di Mongrando: reti, rapporti e regolamenti	<p>Obiettivi del Progetto. Modalità di integrazione del servizio civile di volontariato nel contesto. organizzativo scolastico. La scuola: ubicazione sul territorio, organizzazione, funzionamento, strutture. Regolamento d'Istituto, P.O.F.. Collaborazione con Comuni, Servizi Sociali, A.S.L.. Privacy Ordinamenti scolastici Analisi del problem solving</p>	12 ore	CITRO TERESA

Modulo 2 La scuola e la quotidianità	Organizzazione del lavoro nei diversi momenti della giornata scolastica, con individuazione delle criticità Potenziamento delle competenze relazionali: atteggiamento positivo nella relazione, la comunicazione non verbale, la relazione nel rapporto di assistenza. Le strategie didattiche	15 ore	BARBERA SILVIA
Modulo 3 Disagio e disabilità	Inclusione scolastica, dal modello concettuale all'applicazione. Strumenti e metodi. Il Sistema di classificazione del funzionamento, disabilità e della salute (ICF), secondo l'OMS. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, inquadramento generale (ADHD, FIL, DOP, DSA, disabilità, disagio) I Disturbi Specifici di Apprendimento, sindromi overlapping/comorbidità/correlati comportamentali Gestione di situazioni problematiche (aggressività, autolesionismo, stereotipie, isolamento)	20 ore	VIGANO' MARA
Modulo 4 L'inclusione	Il Consiglio di classe e il PDP per Bes; certificazioni ASL e delibere del C.di C. (C.M. n.8 del 06/03/2013) Obiettivi del Pdp; interventi abilitativi; interventi di tipo compensativo; strategie di tipo dispensativo. Il valore della rete. Progettazione pedagogico-didattica-educativa verso l'inclusione: le buone "prassi". Progetto "Le nostre emozioni" a.s. 2014-15 I ruoli all'interno della scuola e l'aspetto della relazione nella comunicazione; il bullismo. Progetto "Star bene a scuola" a.s. in corso	16 ore	ANNA ARNALDI
		75 ore	

Durata:

La durata complessiva sarà di **75 ore**

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 40 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.